

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1306 del 18/03/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa al Condominio Via Cassoletta 35-48 per l'attività di gestione comune scarichi di attività produttive varie costituite in condominio, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta nn. 35-48, Loc. Crespellano.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1361 del 18/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto MARZO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa al **Condominio Via Cassoletta 35-48** per l'attività di gestione comune scarichi di attività produttive varie costituite in condominio, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta nn. 35-48, Loc. Crespellano.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa al Condominio Via Cassoletta 35-48 (C.F. 91079750377) per l'attività di gestione comune scarichi di attività produttive varie costituite in condominio, sito in Comune di Valsamoggia, via Cassoletta nn. 35-48, Loc. Crespellano, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga il **Condominio Via Cassoletta 35-48** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- Il Condominio Via Cassoletta 35-48 (C.F. 91079750377) con sede legale ed impianto siti in Comune di Valsamoggia, via Cassoletta nn. 35-48, Loc. Crespellano, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato per i Comuni Valsamoggia e Monte San Pietro in data 26/11/2020 (Prot. n. 53525), così come integrata in data 03/12/2020 (Prot. n. 55349), la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, con dichiarazione di assenza di altre matrici e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 55454/2020 (pratica SUAP n. 1277/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/12/2020 al PG/2020/176308 e confluito nella **Pratica SINADOC 31288/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/17171 del 03/02/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/28716 del 23/02/2021 ha sollecitato il Comune di Valsamoggia ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Comune di Valsamoggia con nota Prot. n.10930/2021 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/03/2021 al PG/2021/37569, ha trasmesso parere ambientale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 15/03/2021

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali<sup>9</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Condominio Via Cassoletta 35-48**  
**Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta nn. 35-48, Loc. Crespellano**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali (fosso di scolo di confine, in parte tombato, che recapita nello Scolo Primavera afferente al Rio Cassoletta in gestione al Consorzio della Bonifica Renana) classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano), come “scarico di acque reflue domestiche dei servizi igienici” provenienti dall'attività di gestione comune scarichi di attività produttive varie costituite in condominio.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso condominio hanno origine anche 3 immissione in acque superficiali (fosso di scolo di confine, in parte tombato, che recapita nello Scolo Primavera afferente al Rio Cassoletta in gestione al Consorzio della Bonifica Renana) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2021/17171 del 03/02/2021 e il parere idraulico Consorzio della Bonifica Renana del 24/02/2021 (Prot. n. 2739), con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico del 09/03/2021 (Prot. n.10930), pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 10/03/2021 al PG/2021/37569. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato “Relazione tecnica” non datato (agli atti di ARPAE in data 04/12/2020 al PG/2020/176308).
- Elaborato “U-PLANIMETRIE, inquadramento urbanistico” non datato (agli atti di ARPAE in data 04/12/2020 al PG/2020/176308).

-----

Pratica Sinadoc 31288/2021

Documento redatto in data 15/03/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



## COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Servizio Ambiente

[ambiente@comune.valsamoggia.bo.it](mailto:ambiente@comune.valsamoggia.bo.it)

Invio tramite assegnazione in protocollo

**SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia  
e Monte San Pietro**

[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

Invio tramite PEC

**A.R.P.A.E – AACM di Bologna**

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Valsamoggia, 09/03/2021

**OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per "attività di OPIFICIO" - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassoletta 35-48 Località Crespellano. Richiedente CONDOMINIO VIA CASSOLETTA 35-48 - (Pratica Suap n. 1277/2020). Trasmissione di parere.**

**Vista** la documentazione inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 55454 del 03/12/2020 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

**Vista** la specifica riguardo ai pareri attesi dai soggetti competenti pervenuta da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) – SINADOC 31288/2020 prot. N.ro 28716/2021 del 23/02/2021 (acquisita agli atti di questo Comune al prot. 8404 del 23/02/2021), alla quale si riscontra con la presente;

**Visti** i pareri di:

- ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 31288/2020 prot. N.ro 17171/2021 del 03/02/2021 (pervenuto in data 03/02/2021 prot. 4982 e che si allega in copia al presente parere), relativo alla matrice scarico delle acque reflue domestiche (derivante dai servizi igienici delle varie attività/aziende) e delle acque reflue meteoriche e di dilavamento piazzali in un fosso superficiale denominato scolo Primavera che successivamente si immette nel Rio Cassoletta;
- Consorzio della Bonifica Renana del 24/02/2021 prot. 2739 (pervenuto in data 25/02/2021 prot. 8682 e che si allega in copia al presente parere);

**Sede istituzionale:** Comune di Valsamoggia, 40053 loc. Bazzano – Piazza Garibaldi, 1  
**tel:** 051 836411 - **fax:** 051 836440  
**posta elettronica certificata:** [comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)  
**codice fiscale e partita IVA:** 03334231200



**Dato atto** che trattasi di istanza di "Autorizzazione Unica Ambientale", avanzata dalla ditta **CONDOMINIO VIA CAS-SOLETTA 35-48** per la **sola** matrice "*Scarichi di Acque Reflue*" relativamente alla "**attività di OPIFICIO**" in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassoletta 35-48 Località Crespellano;

**Dato atto** che per quanto riguarda:

**a) la matrice emissioni in atmosfera**

si dà atto che, a tutt'oggi, il parere del Servizio Urbanistica relativo all'istanza sopra citata non è pervenuto allo scrivente Servizio;

**b) la matrice impatto acustico**

si prende atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico; Ciononostante, si precisa che l'insediamento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra interamente nella Classe V "Prevalentemente industriali" e rientra interamente in fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (D.P.R. 30/03/2004 n. 142);

**c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie**

si prende atto di quanto indicato nel sopra citato parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 31288/2020 prot. N.ro 17171/2021 del 03/02/2021 (pervenuto in data 03/02/2021 prot. 4982) nonché di quanto indicato nel sopra citato parere del Consorzio della Bonifica Renana del 24/02/2021 prot. 2739 (pervenuto in data 25/02/2021 prot. 8682) ai quali, pertanto, si rimanda;

**Tenuto conto** di quanto sopraccitato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **CONDOMINIO VIA CASSOLETTA 35-48** per la **sola** matrice "*Scarichi di Acque Reflue*" relativamente alla "**attività di OPIFICIO**" in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassoletta 35-48 Località Crespellano, si esprime per quanto di competenza

**parere favorevole**

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

• **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Preso atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico, si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" con le seguenti prescrizioni:



- 1) **i livelli di rumorosità** generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza, alla Classe V "Prevalentemente industriali", poiché l'impianto ricade interamente in tale classificazione e (oltre a questi limiti)
- 2) rientrando interamente in fascia di pertinenza acustica da strade esistenti e assimilabili (D.P.R. 30/03/2004 n. 142), **i livelli di rumorosità** dovranno rispettare anche i limiti fissati per tale fascia di pertinenza, qualora più restrittivi di quelli previsti per la sopra citata Classe V;

- **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Si dà atto che, a tutt'oggi, il parere del Servizio Urbanistica relativo all'istanza sopra citata non è pervenuto allo scrivente Servizio;

- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:**

Si esprime parere favorevole al **rilascio** dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" richiesta, nel **rispetto** di quanto indicato e prescritto nel sopra citato parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 31288/2020 prot. N.ro 17171/2021 del 03/02/2021 (pervenuto in data 03/02/2021 prot. 4982) nonché nel **rispetto** di quanto indicato e prescritto nel sopra citato parere del Consorzio della Bonifica Renana del 24/02/2021 prot. 2739 (pervenuto in data 25/02/2021 prot. 8682) ai quali, pertanto, si rimanda.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio Ambiente contattando il tecnico referente Geom. Franco Lelli al tel. 051.836444 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30.

Distinti saluti.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TUTELA AMBIENTALE

Arch. Monica Vezzali

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD - D. Lgs. 82/2005  
e/o Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 del D. legislativo 12 febbraio 1993, n. 39);  
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*



**SINADOC 31288/2020**

**Spett.le**  
**SUAP Associato per i Comuni**  
**di Valsamoggia e di Monte S. Pietro**  
suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

**e, p.c.**  
**Spett.le Arpae AACM**  
c.a. Lorenzo Farnè  
*trasmesso tramite posta interna*  
[\*\*aobo@cert.arpa.emr.it\*\*](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Spett.le Amministrazione comunale**  
**di Valsamoggia**  
**40053 Comune di Valsamoggia (BO)**  
comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

**OGGETTO: Trasmissione istanza di AUA - matrici: Scarichi di acque reflue - pratica**  
**CONDOMINIO VIA CASSOLETTA 35-48 - ubicazione loc. CREPELLANO -**  
**VALSAMOGGIA - Via CASSOLETTA 35-48.**

È pervenuta allo scrivente Ufficio la documentazione della pratica SUAP n. 1277/2020 relativa all'istruttoria in oggetto.

L'esame della documentazione trasmessa ha evidenziato che la nuova istanza di AUA riguarda uno scarico esistente di acque reflue domestiche, sulla base delle definizioni di cui all'art. 74 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ed al punto 2 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003, proveniente da un complesso di due edifici, ubicato in zona sprovvista di pubblica fognatura.

La rete fognaria è di tipo separato e comprende la rete delle acque reflue domestiche, derivante dai servizi igienici delle varie attività/aziende e la rete delle acque reflue meteoriche e di dilavamento piazzali.

Lo scarico è esistente da tempo e, poiché l'ultima autorizzazione allo scarico risulta essere la n. 02/2003, emessa dall'ex Comune di Crespellano, e il precedente procedimento di AUA è stato chiuso con esito sfavorevole nel 2016 (vedasi sinadoc ARPAE n. 13980/2016), la scrivente ritiene che esso debba essere immediatamente soggetto alla vigente normativa tecnica di settore.

Gli Abitanti Equivalenti totali, correttamente conteggiati, sono trentuno (31) e

suddivisi come segue:

TOTALE EDIFICIO 1 = 5 A.E;

TOTALE EDIFICIO 2 = 26 A.E.

Nell'allegato 11 "relazione tecnica" si dichiara che "la consistenza del compendio immobiliare (ed U.I.), i relativi abitanti equivalenti, nonché la consistenza degli scarichi non sono varianti rispetto allo stato che fu autorizzato con atto n. 02/2003 dall'allora comune di Crespellano".

Il sistema di depurazione delle acque reflue domestiche consiste in un trattamento a fanghi attivi che viene descritto nella relazione tecnica, allegato "1\_depuratore+ispezione", redatta nel febbraio 2003.

La decantazione primaria descritta alle pagine 3 e 6 di 8 della relazione di cui sopra, non è conforme al punto 2 della Tabella A della D.G.R. 1053 del 2003 e deve essere sostituita con una fossa Imhoff adeguatamente dimensionata. Il vecchio manufatto andrà dismesso e, o lasciato in loco previa bonifica e riempimento con materiale inerte, oppure smaltito come rifiuto attraverso ditta autorizzata.

Alla pagina 8 di 16 dell'allegato "3" erroneamente viene indicato il Condominio Cassoletta quale Gestore dell'impianto di depurazione.

Poiché gli impianti di depurazione biologica richiedono manutenzione specializzata, nella documentazione presentata viene indicato che è stato installato un SISTEMA DI TELEALLARME con combinatore telefonico GSM che invia un segnale di allarme attraverso un messaggio SMS ad uno o più numeri di telefono.

Qualora si trattasse di una SIM ricaricabile, si auspica che il sistema preveda l'invio di un avviso di fine credito ed anche per la scadenza della stessa SIM. Al contempo si suggerisce un sistema di gestione da remoto che funzioni grazie ad APP per smartphone.

Nell'allegato 11, "11\_relazione\_tecnica" viene indicato, alla pagina 3 di 3, che è presente un contratto di manutenzione periodica stipulato con un'azienda specializzata.

Nella scheda A.4, pagina 5 di 16 dell'allegato "3" viene indicato che lo scarico in uscita dall'impianto di depurazione è di tipo continuo.

L'impianto è dotato di apposito registro di carico/scarico rifiuti, relativo ai fanghi stabilizzati ed ai rifiuti prodotti nelle fasi di grigliatura e dissabbiatura.

E' stato previsto, subito a valle del depuratore, un pozzetto di ispezione e prelevamento campioni conforme allo schema-tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975.

Le acque reflue meteoriche sono correttamente dotate di propria rete di raccolta e convogliate nella rete di scolo delle acque reflue domestiche a valle del sistema di trattamento.

Nella relazione allegato "11" viene detto che l'impianto comprende anche un disoleatore per il dilavamento delle acque di prima pioggia sul piazzale ma, da quanto illustrato nell'allegato "9\_planimetria", non si rileva la presenza di un sistema di trattamento delle acque di piazzale.

Il recapito dello scarico è il "RIO PRIMAVERA", un corso d'acqua che ha portata naturale nulla per oltre 120 giorni l'anno. A parere dello scrivente Ufficio, non possono, di norma, essere accettati scarichi quando il corpo recettore dello scarico è un rio come quello descritto; preso comunque atto di quanto dichiarato nella relazione illustrativa, nel caso specifico si ritiene comunque accettabile il corpo idrico ricettore dello scarico individuato nel progetto presentato, poiché trattasi di opificio esistente da tempo.

Non è stata documentata l'autorizzazione a recapitare le acque reflue nel rio Primavera, ad eccezione di una concessione n. 01-01-2000 ad una non specificata autorità idraulica competente. Si presume tuttavia che il condominio abbia ottenuto da tempo il consenso a scaricare da parte dell'ente gestore o proprietario del corpo idrico recettore.

Nella documentazione presentata viene evidenziata l'ubicazione dello scarico nel rio in termini di coordinate geografiche: 44.527964 e 11.147741.

Il condominio è composto da due attività, che non vengono descritte, al contempo nell'allegato "3" risulta che le ditte costituenti il Condominio Cassoletta 35 - 48 non sono soggette alle disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 152/2006 relativo allo scarico di sostanze pericolose.

Trattandosi di una situazione consolidata che non ha mai evidenziato particolari problematiche ambientali, non si ritiene necessario richiedere l'adozione di particolare sistemi di gestione delle acque meteoriche ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, si ritiene che la proposta avanzata sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Si esprime pertanto parere favorevole all'istanza presentata vincolandola al contempo alle seguenti prescrizioni:

- 1) nelle relative parti esterne comuni, cioè i piazzali ed i corselli comuni, non potranno essere svolte attività e fasi di lavorazioni varie, il deposito e la produzione di beni;
- 2) la fossa Imhoff da installare sia correttamente dimensionata e conforme al punto 2 della tabella A della DGR 1053/2003;

- 3) poiché la reperibilità non costituisce una modalità di gestione dell'impianto, presso lo stesso deve essere presente una copia del Piano di gestione, con indicati i nominativi e recapiti dei referenti per le problematiche ambientali all'interno del condominio;
- 4) sia conservata presso l'impianto di depurazione una copia del contratto di manutenzione con i riferimenti ed i contatti del Gestore;
- 5) sia presente sull'impianto un registro interno su cui annotare i controlli periodici;
- 6) particolare attenzione deve essere dedicata alla manutenzione delle pompe, in quanto detti impianti costituiscono la sezione più critica del sistema;
- 7) il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque, comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria;
- 8) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dovrà darne immediatamente comunicazione all'Amministrazione comunale di Valsamoggia ed all'ARPAE - Distretto di Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- 9) siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelievo, di impiego e di scarico, a tal proposito si consiglia la raccolta delle acque reflue meteoriche dei coperti a fini irrigui attraverso una cisterna od altro idoneo contenitore dotato di sfioro di troppo pieno recapitante nel reticolo idrico superficiale;
- 10) lo scarico non dovrà produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
- 11) dovranno essere effettuati durante la stagione primaverile ed estiva interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo ricettore, per un tratto di circa 10 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea, la cui crescita è favorita dalle sostanze nutrienti contenute nello scarico.

Questo Ufficio provvederà all'occorrenza a verificare la situazione dello scarico a regime, riservandosi, per esigenza di tutela corpo idrico ricettore e/o per prevenire possibili inconvenienti igienico - sanitari legati alle caratteristiche del contesto territoriale nel quale lo scarico è inserito nonché per prevenirne gli effetti, di proporre adeguamenti delle modalità di scarico o del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche.

Nel caso di ristrutturazione radicale degli stabilimenti o di modifiche delle attività svolte tali da comportare particolari rischi di contaminazione delle aree esterne, il titolare dello scarico dovrà valutare e proporre la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne secondo le indicazioni della D.G.R. 286/2005 punto 8 e della D.G.R. 1860/2006 e conseguentemente la classificazione delle acque scaricate e la relativa applicazione dei limiti di accettabilità previsti dalla tab.3 all.5 del D.Lgs.n. 152/2006.

Rimanendo in attesa di ricevere copia dell'atto autorizzativo, si porgono distinti saluti.

Istruttoria redatta dal tecnico p.i. Alessia Ghesini.

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST

*(Marcello Nanetti)*

Documento firmato digitalmente.



Bologna, \_\_\_\_\_

Prot. n° \_\_\_\_\_

Settore Istruttorie Tecniche

**Spett.le**  
**Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro**  
**Città metropolitana di Bologna**  
**SUAP ASSOCIATO**

**PEC: [suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)**

**OGGETTO: Istanza di AUA – matrici: scarichi di acque reflue – pratica Condominio Via Cassoletta 35-48, Loc. Crespellano, in Comune di Valsamoggia. Scarico indiretto di acque meteoriche e reflue depurate nello Scolo Cassoletta. Parere idraulico.**

In riferimento alla Vs. richiesta del 03/12/2020, in atti al prot. n. 13097 del 04/12/2020, siamo con la presente a comunicare che gli scarichi in oggetto, non necessitano di alcuna concessione specifica da parte di questo Consorzio di Bonifica, in quanto gli scarichi stessi non avvengono direttamente in corso d'acqua superficiale di proprietà demaniale, ma raggiungono lo Scolo Cassoletta dopo aver percorso un fossi privati.

Ciò nonostante, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, considerato che:

- lo Scolo Cassoletta è canale di bonifica utilizzato a scopo di scolo che confluisce in canali utilizzati a scopo irriguo
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti)
- lo scarico in oggetto interessa zone attualmente già impermeabilizzate e quindi non si può configurare la necessità di laminare la portata idraulica afferente al canale

siamo con la presente a rilasciare **parere idraulico favorevole** in merito agli scarichi indiretti di acque meteoriche e di acque reflue depurate nello Scolo Cassoletta,

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270  
C.F. 91313990375  
PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)



Aderente a:





raccomandando la massima attenzione nel rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

Per qualsiasi chiarimento si potrà fare riferimento all'ing. Ilaria Lauriola (tel 324 8870788).

Distinti saluti.

VISTO IL 

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE

(Ing. *Michela Vezzani*)



IL DIRETTORE AREA TECNICA

(Ing. *Francesca Dallabetta*)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**